

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 20 settembre 1960

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-009 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 giugno 1960.

Sostituzione di un componente il Consiglio superiore
delle miniere Pag. 3602

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1960.

Determinazione del numero dei posti disponibili nel ruolo
ausiliario del Corpo degli ufficiali in congedo della giusti-
zia militare per l'anno 1960 Pag. 3602

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1960.

Classificazione fra le provinciali di una strada in provin-
cia di Ascoli Piceno Pag. 3603

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato intermi-
nisteriale dei prezzi:

Provvedimento n. 875 del 14 settembre 1960. Prezzo di
cessione del grano tenero estero della gestione statale al-
l'industria molitoria Pag. 3604

Provvedimento n. 876 del 14 settembre 1960. Integrazione
contributi per energia elettrica di nuova produzione -
Anno 1958: Applicazione del capitolo IV del provvedimento
n. 620 Pag. 3604

Provvedimento n. 877 del 14 settembre 1960. Contributo
integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi im-
pianti: Primi acconti per contributi spettanti per il 1959 -
Impianto ritirato - Cassa conguaglio per le tariffe elettriche.
Pag. 3604

Provvedimento n. 878 del 14 settembre 1960. Contributo
integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi implan-
ti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1954.
Pag. 3604

Provvedimento n. 879 del 14 settembre 1960. Contributo
integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi implan-
ti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955.
Pag. 3605

Provvedimento n. 880 del 14 settembre 1960. Contributo
integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi implan-
ti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1956.
Pag. 3605

Provvedimento n. 881 del 14 settembre 1960. Contributo
integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi implan-
ti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1957.
Pag. 3605

Provvedimento n. 882 del 14 settembre 1960. Contributo
integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi implan-
ti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1958.
Pag. 3605

Provvedimento n. 883 del 14 settembre 1960. Contributo
integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi implan-
ti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1959.
Pag. 3606

Provvedimento n. 884 del 14 settembre 1960. Prezzo dei
concimi chimici Pag. 3607

Ministero della difesa-Aeronautica: Perdita di ricompense
al valor militare Pag. 3608

Ministero dell'industria e del commercio: Esito di ricorso.
Pag. 3609

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione
della Società cooperativa laterizi « Praticelli » con sede in
Castelfiorentino (Firenze) Pag. 3609

Scioglimento di otto società cooperative di varie Pro-
vince Pag. 3609

Ministero del tesoro:

Notifica per smarrimento di certificati di rendita nomi-
nativa Pag. 3609

Media dei cambi e dei titoli Pag. 3610

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica: Graduatoria dei candi-
dati risultati idonei al concorso a duecentoquarantacinque
posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del-
l'Arma aeronautica - Ruolo servizi Pag. 3610

Ministero della difesa-Marina: Riapertura dei termini del concorso per esami a nove posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova e correzione apportata al comma primo, lettera b) del programma di esame relativo al concorso citato Pag. 3613

Ufficio veterinario provinciale di Caltanissetta: Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gela Pag. 3613

Ufficio medico provinciale di Caltanissetta:

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Caltanissetta. Pag. 3614

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caltanissetta Pag. 3614

Ufficio medico provinciale di Bologna: Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna Pag. 3615

Ufficio medico provinciale di Salerno: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno Pag. 3615

Ufficio medico provinciale di Milano:

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano. Pag. 3615

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano. Pag. 3615

Ufficio medico provinciale di Alessandria: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria Pag. 3616

Ufficio medico provinciale di Ancona: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona Pag. 3616

SUPPLEMENTI

DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 231 DEL 20 SETTEMBRE 1960:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per conferimento di premi n. 38: Società telefonica tirrena, per azioni, in Firenze: Obbligazioni sorteggiate l'8 settembre 1960. — G. Trione e C., società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 31 agosto 1960 (Prestito del 30 aprile 1953). — G. Trione e C., società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 31 agosto 1960 (Prestito del 5 dicembre 1949). Società elettrica Selt Valdarno, per azioni, in Firenze: Obbligazioni sorteggiate il 9 settembre 1960. — Società di elettricità Ponale, per azioni, in Milano: Ammortamento di obbligazioni. — Società Immobiliare S. Trinita, per azioni, in Firenze: Obbligazioni sorteggiate il 6 giugno 1960. — « La Centrale » Finanziaria Generale, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate l'8 settembre 1960. — Sant'Andrea Novara - Officine meccaniche e fonderie, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate l'8 settembre 1960.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 giugno 1960.

Sostituzione di un componente il Consiglio superiore delle miniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 27 gennaio 1947, n. 73, concernente l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere, modificato dallo art. 3 della legge 4 marzo 1958, n. 198;

Visto il proprio decreto in data 24 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1957, registro

n. 10 Industria e commercio, foglio n. 391, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio predetto per il triennio decorrente dalla data del decreto stesso;

Visto il proprio decreto in data 25 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1958, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 91, con il quale il dott. ing. prof. Fortunato Gangemi è stato chiamato a far parte del Consiglio superiore delle miniere;

Vista la lettera in data 31 maggio 1960, n. 7273, con la quale il Ministero dei lavori pubblici Direzione generale degli affari generali e del personale, nel comunicare che il dott. ing. prof. Fortunato Gangemi ha chiesto di essere esonerato dall'incarico, in dipendenza dei numerosi impegni connessi alla sua carica di provveditore alle opere pubbliche di Napoli, ha, pertanto, designato, in sua sostituzione, il dott. ing. Giovanni Licata, ispettore generale del Genio civile, addetto al Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. ing. Giovanni Licata, ispettore generale del Genio civile, è chiamato a far parte del Consiglio superiore delle miniere, in sostituzione del dott. ingegnere prof. Fortunato Gangemi.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1960

GRONCHI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1960
Registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 363.
(5936)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1960.

Determinazione del numero dei posti disponibili nel ruolo ausiliario del Corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare per l'anno 1960.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 28 novembre 1935, n. 2397, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 818, istitutivo del Corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare;

Visto il regio decreto 8 luglio 1937, n. 1826, che approva il regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 28 novembre 1935, n. 2397;

Ritenuta la opportunità di provvedere, in conformità dell'art. 22 del suindicato regio decreto 8 luglio 1937, n. 1826, alla fissazione del numero dei posti disponibili nei vari gradi del ruolo ausiliario del predetto Corpo, ai fini delle designazioni da effettuarsi nella categoria dei magistrati e in quella dei cancellieri;

Sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

I posti disponibili nei vari gradi del ruolo ausiliario del Corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, per le designazioni delle persone indicate nell'art. 14 del regio decreto-legge 28 novembre 1935, numero 2397, sono fissati, per l'anno 1960, ai sensi dello art. 22 del regio decreto 8 luglio 1937, n. 1826, nella seguente misura per ciascun grado e categoria:

RUOLO AUSILIARIO

Categoria magistrati

Maggiori generali	4
Colonnelli	8
Tenenti colonnelli	30
Maggiori	40
Capitani	40
Tenenti	10

Categoria cancellieri

Maggiori	4
Capitani	20
Tenenti	23
Sottotenenti	24

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 gennaio 1960

Il Ministro per la difesa

ANDREOTTI

Il Ministro per la grazia e giustizia

GONELLA

Il Ministro per il tesoro

TAMBRONI

Il Ministro per la pubblica istruzione

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1960
Registro n. 82 Esercito, foglio n. 79

NOTIFICAZIONE

In seguito alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del surriportato decreto interministeriale 5 gennaio 1960 che fissa, per l'anno 1960, il numero dei posti disponibili nei vari gradi di ciascuna categoria (magistrati e cancellieri) del ruolo ausiliario del Corpo degli ufficiali in congedo della giustizia militare, coloro che, a termine dell'art. 14 del regio decreto-legge 28 novembre 1935, n. 2397 (quale risulta modificato dalle leggi 17 maggio 1938, n. 776 e 6 luglio 1940, n. 1040), gradiscano l'incarico ovvero abbiano facoltà di fare domanda per l'iscrizione nel ruolo anzidetto, debbono rispettivamente darne comunicazione o inviare domanda entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del citato decreto interministeriale nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le dichiarazioni di gradimento e le domande suddette devono essere redatte su carta da bollo da lire duecento, indirizzate al Ministro per la difesa e presentate nei termini alle rispettive autorità gerarchiche, corredate dai seguenti documenti rilasciati in conformità delle vigenti leggi sul bollo:

- a) certificato di nascita debitamente legalizzato;
 - b) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare;
 - c) copia dello stato matricolare (servizio civile).
- I documenti, di cui alle lettere b) e c) devono essere di data posteriore a quella della pubblicazione del predetto decreto interministeriale.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati od esistenti presso le Amministrazioni dello Stato.

Gli interessati, che eventualmente risiedano fuori del territorio nazionale, devono pure presentare, sempre per via gerarchica, la dichiarazione o la domanda di cui sopra entro il menzionato termine di sessanta giorni, ma possono inviare o completare la documentazione richiesta entro il 90° giorno dalla data di pubblicazione del ripetuto decreto interministeriale.

Le dichiarazioni e le domande verranno tempestivamente inoltrate alla Procura generale militare della Repubblica presso il Tribunale supremo militare, a cura dei capi delle rispettive Amministrazioni, dopo averle annotate in conformità dell'art. 24 del regio decreto 8 luglio 1937, n. 1826.

Gli interessati dovranno dichiarare altresì nella domanda se gradiscano essere iscritti nel ruolo ausiliario eventualmente con grado inferiore a quello che, a senso delle su citate disposizioni, può essere loro conferito entro i limiti dei posti disponibili in ciascun grado delle due categorie (magistrati e cancellieri).

Si chiarisce, infine, che per « professori di diritto delle università », di cui all'art. 14, lett. c), del surricordato regio decreto-legge 28 novembre 1935 n. 2397, s'intendono solo quelli di ruolo (ordinari e straordinari).

(5941)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1960.

Classificazione fra le provinciali di una strada in provincia di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1960, n. 37002, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno e nel quale sono ripartite:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese in detto piano b) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante del decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano b) è compresa al n. 100 la strada Lungalbula: innesto strada provinciale Acquavivese presso ponte Rotto, lungo torrente Albula, all'incrocio con la medesima presso S. Savino;

Visto il voto n. 1863 del 26 luglio 1960, con il quale il Consiglio superiore ha espresso il parere che la strada Lungalbula possa classificarsi provinciale perchè riconosciuta in possesso dei requisiti di cui al comma d) dell'art. 4 della citata legge 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è classificata provinciale la strada Lungalbula: dall'innesto con la provinciale Acquavivese presso ponte Rotto, lungo torrente Albula, all'incrocio con la medesima presso S. Savino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 settembre 1960

p. Il Ministro: MANI

(5909)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 875 del 14 settembre 1960. Prezzo di cessione del grano tenero estero della gestione statale all'industria molitoria.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 875 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione

Prezzo di cessione del grano tenero estero della gestione statale alla industria molitoria

Facendo seguito al provvedimento n. 848 dell'11 dicembre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 15 dicembre 1959, vengono estese al grano estero le disposizioni in esso contenute per la cessione ai molini del grano tenero nazionale, a decorrere dalle consegne effettuate dal 16 settembre 1960.

(5970)

Provvedimento n. 876 del 14 settembre 1960. Integrazione contributi per energia elettrica di nuova produzione - Anno 1958: Applicazione del capitolo IV del provvedimento n. 620.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 876 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

Integrazione contributi per energia elettrica di nuova produzione - Anno 1958: Applicazione del capitolo IV del provvedimento n. 620. (Seguito al provvedimento n. 860 del 10 giugno 1960).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, in base alle disposizioni di cui al provvedimento del 28 dicembre 1956, n. 620, capitolo IV, punto 2, comma b) riguardanti la richiesta di integrazione del contributo da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche a favore dei distributori che avessero subito una riduzione dei loro introiti complessivi, il Comitato interministeriale dei prezzi ha adottato la seguente decisione per il 1958 nei riguardi delle aziende appresso indicate, le cui domande erano state ammesse all'istruttoria con il provvedimento n. 833 del 14 ottobre 1959:

Ditta Carmine Russo - Nola: integrazione di L. 0,88793 per ogni kWh prodotto nel 1958 dalla centrale Nola al netto dei consumi interni.

Società Imprese Elettriche Foligno «ICEF» - Foligno: integrazione di L. 0,41466 per ogni kWh prodotto nel 1958 dall'impianto Pontecentesimo al netto dei consumi interni.

Ditta De Antoni Umberto - Comeglians (Udine): integrazione di L. 0,22057 per ogni kWh prodotto nel 1958 dall'impianto Ovaro (Luincis) al netto dei consumi interni.

Azienda Elettrica Soleo - Belvedere Marittimo (Cosenza): integrazione di L. 1,01643 per ogni kWh prodotto nel 1958 dall'impianto Acqua della Vena (Sanginetto) al netto dei consumi interni.

Industria Petralese di Elettricità - Petralia Sottana (Palermo): integrazione di L. 0,30454 per ogni kWh prodotto nel 1958 dall'impianto Portella di Campo al netto dei consumi interni.

Azienda Elettrica via Aurea & C. - Rossano Calabro (Cosenza): nessuna integrazione.

Società Elettrica Cadel Longo Lusa - Vittorio Veneto (Treviso): nessuna integrazione.

Società Esercizi Elettrici Petralia Sottana - Petralia Sottana (Palermo): nessuna integrazione.

Ditta Rofondi Carlo - Isola di Marettimo (Trapani): nessuna integrazione.

Impianto ritirato

Il Comitato interministeriale dei prezzi ha preso atto che la Società Cooperativa Idroelettrica Forni di Sopra (Udine) ha ritirato la domanda a suo tempo presentata.

(5971)

Provvedimento n. 877 del 14 settembre 1960. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: Primi acconti per contributi spettanti per il 1959 - Impianto ritirato - Cassa conguaglio per le tariffe elettriche.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 877 del 14 settembre 1960, ha adottato le seguenti decisioni.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

I) Primi acconti per contributi spettanti per il 1959 per impianti la prima volta ammessi al contributo. (Seguito al provvedimento n. 861 del 10 giugno 1960).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al capitolo VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 e capitolo IV del provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto, alle seguenti aziende, nella misura indicata sul contributo relativo al 1959.

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura, eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, alla data della lettura più vicina al 31 dicembre 1959:

A.N.I.C. - Roma:

475 Centrale Ravenna: L. 0,08 per il 1959.

Azienda Generale Servizi Municipalizzati di Verona - Verona:

485 Impianto Val-Bona: L. 2,70 per il 1959.

II) Impianto ritirato

Il Comitato interministeriale dei prezzi ha preso atto che la seguente azienda ha ritirato la domanda di contributo a suo tempo presentata:

Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):

285 Centrale Triora.

III) Cassa conguaglio per le tariffe elettriche

L'ispettore generale delle Dogane prof. dott. Nicola Amendola, in rappresentanza del Ministero delle finanze, è chiamato a far parte del Comitato di gestione di cui al capitolo IX del provvedimento n. 368 del 21 maggio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 25 maggio 1953), in sostituzione dell'ing. Ubaldo Urso.

(5972)

Provvedimento n. 878 del 14 settembre 1960. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1954.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 878 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Misura del contributo definitivo per l'anno 1954. (Seguito al provvedimento n. 863 del 10 giugno 1960).

A seguito della domanda presentata dall'azienda interessata, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del capitolo VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per l'impianto appresso indicato, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione del contributo con l'applicazione della aliquota indicata sui kWh prodotti dall'impianto, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1953 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953 a quella più vicina al 31 dicembre 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento del contributo, detrairà gli acconti già corrisposti

a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota:

Società Elettrica Cadel Longo Luisa - Vittorio Veneto (Treviso):

240 Impianto Savassa (1953): L. 0,80868.

(5973)

Provvedimento n. 879 del 14 settembre 1960. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 879 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Misura del contributo definitivo per l'anno 1955. (Seguito al provvedimento n. 864 del 10 giugno 1960).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del capitolo VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1954 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrairà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota:

Società Elettrica Cadel Longo Luisa - Vittorio Veneto (Treviso):

240 Impianto Savassa (1953): L. 0,80868.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:

329 Impianto Gardona (1955): L. 2,59590.

(5974)

Provvedimento n. 880 del 14 settembre 1960. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1956.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 880 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Misura del contributo definitivo per l'anno 1956. (Seguito al provvedimento n. 865 del 10 giugno 1960).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del capitolo VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1955 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrairà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota:

Società Elettrica Cadel Longo Luisa - Vittorio Veneto (Treviso):

240 Impianto Savassa (1953): L. 0,80868.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:

329 Impianto Gardona (1955): L. 2,59478.

(5975)

Provvedimento n. 881 del 14 settembre 1960. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1957.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 881 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Misura del contributo definitivo per l'anno 1957. (Seguito al provvedimento n. 866 del 10 giugno 1960).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del capitolo VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1957 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1956 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1957.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrairà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonché i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota:

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:

70 Impianto Soverzene (1951/57): L. 1,58663;

329 Impianto Gardona (1955/57): L. 2,71318.

Società Elettrica Cadel Longo Luisa - Vittorio Veneto (Treviso):

240 Impianto Savassa (1953): L. 0,39749.

Società Vizzola - Milano:

396 Impianto Lanzada (1957): L. 3.

(5976)

Provvedimento n. 882 del 14 settembre 1960. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1958.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 882 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Misura del contributo definitivo per l'anno 1958. (Seguito al provvedimento n. 867 del 10 giugno 1960).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del capitolo VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1958 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1957 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1958.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrairà gli acconti già corrisposti

a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottodistribuzione non considerati nell'aliquota:

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:

70 Impianto Soverzene (1951/57): L. 1,58983;

329 Impianto Gardona (1955/57): L. 2,75797.

Società Elettrica Cadel Longo Luisa - Vittorio Veneto (Treviso):

240 Impianto Savassa (1953): L. 0,39749.

Comune di Popoli - Popoli (Pescara):

358 Impianto S. Callisto (1956): L. 0,83508.

Società Vizzola - Milano:

396 Impianto Lanzada (1957): L. 3.

Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze e *Società Romana di Elettricità* - Roma:

404 Centrale S. Barbara (1958): L. 1,95898.

Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:

423 Impianto Levane (1958): L. 3,17.

(5977)

Provvedimento n. 883 del 14 settembre 1960. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1959.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 883 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Misura del contributo definitivo per l'anno 1959. (Seguito al provvedimento n. 868 del 10 giugno 1960).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del capitolo VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1959 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956:

La Cassa congruaggio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1958 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Uti) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1959.

La Cassa congruaggio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detraerà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottodistribuzione non considerati nell'aliquota:

Società Termoelettrica Italiana - Milano:

1 Centrale Tavazzano I e II (1952/59): L. 1,11444.

Società Montecatini - Milano:

4 Centrale S. Giuseppe di Cairo (1950): L. 0,01602;

5 Impianto Castelbello (1949): L. 0,02176;

6 Impianto Glorenza (1949): L. 0,02503.

Società Meridionale di Elettricità - Napoli:

19 Centrale Vigliena (1953): L. 1,24466.

Ditta Antonio Del Pizzo - Tramonti (Salerno):

20 Centrale S. Elia (1952): L. 0,93524.

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:

48 Centrale Chivasso I e II Sez. (1953/59): L. 1,56735.

Società Vizzola - Milano:

56 Centrale Castellanza (1952): L. 0,87644;

396 Impianto Lanzada (1957): L. 3,86.

Cotonificio Cantoni di Legnano - Milano:

68 Impianto Bellano (1949): L. 0,52616.

Ditta Bocci & Massimiliani - Piane di Falerone (Ascoli Piceno):

69 Impianto Falerone II S. (1951): L. 0,73281.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:

70 Impianto Soverzene (1951/57): L. 1,58670;

71 Impianto Fadalto (1952/55): L. 0,26816;

72 Impianto Nove (1952/55): L. 0,26817;

74 Impianto Caneva (1952/55): L. 0,31108;

75 Impianto Lumiei (1954): L. 0,72435;

233 Impianto Barcis (1954): L. 1,41759;

234 Impianto S. Foca (1954): L. 1,41759;

235 Impianto Villa Rinaldi (1954): L. 1,41759;

329 Impianto Gardona (1955/57): L. 2,75254;

467 Centrale Porto Corsini (1959): L. 2,43477.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

89/348 Centrale Marghera D-E-F (1952/56): L. 1,32366.

Cotonificio Vittorio Olcese - Milano:

91 Impianto Clavesana (1951): L. 0,50599.

Società Generale Elettrica della Sicilia - Palermo:

93 Centrale Catania (1951/52): L. 1,4502.

Ditta De Antoni Umberto - Cormons (Udine):

97 Impianto Ovaro (Luicis) (1952): L. 1,278.

Società Gütermann - Perosa Argentina (Torino):

101 Impianto Ghisone Inferiore (1950): L. 0,39706.

Cartiere Giacomo Bosso - Torino:

102 Impianto Gran Prà (1949/52): L. 0,37056.

Ditta Fratelli Morelli - Cosenza:

106 Impianto Arente (1950): L. 0,37798.

Società Terni - Roma:

108 Impianto S. Giacomo (1948/52): L. 0,82995;

109 Impianto Provvidenza (1948/53): L. 1,40659;

110 Impianto Monte Argento (1950/51): L. 0,67933;

111 Impianto Canetra (1952): L. 1,20988;

112 Impianto Villa S. Maria (1952/53): L. 1,45625;

353 Impianto Posta (1956): L. 2,68334;

433 Impianto Recentino (1958): L. 2,84011.

Società Elettrica Sarda - Cagliari:

115 Centrale S. Caterina (1952): L. 0,23004.

Acciaterie e Ferriere Lombarde Falck - Milano:

120 Impianto Publino (1951): L. 0,01164;

124 Impianto Teglia I S. (1951): L. 0,00078;

211 Impianto Teglia II S. (1953): L. 0,00841.

Società Edisvolta - Milano:

137 Centrale Genova (1952): L. 0,78735;

138 Centrale Emilia (1952/53): L. 0,93019.

Società Italcementi - Bergamo:

163 Impianto Vaprio d'Adda (1950/51): L. 0,50054;

174 Impianto Mezzoldo I S. (1950): L. 0,49531;

175 Centrale Villa di Serio (1949/56): L. 0,76053;

218 Impianto Cassiglio (1953): L. 0,71526;

304 Impianto Ponte dell'Acqua (1954): L. 0,71526.

Manifattura di Cuorgnè - Torino:

172 Impianto Campore Alto (1949): L. 0,885;

173 Impianto Campore Basso (1949): L. 0,44044.

Azienda Elettrica Municipale di Torino - Torino:

180 Impianto Rosone Telesio (1951): L. 1,41385.

181 Impianto Rosone Orco (1951): L. 0,24988;

182 Impianto Bardonetto (1951): L. 0,08142;

183 Impianto Pont Canavese (1951): L. 0,24483;

184 Impianto Stura S. Mauro (1953): L. 1,24031;

340 Centrale Moncalieri (1956): L. 1,56036;

341 Impianto Moncalieri (1956): L. 2,04018.

Società Carlo Tassara - Breno (Brescia):

194 Impianto Valle delle Valli (1952): L. zero.

Società Termoelettrica Tirrena - Roma:

198 Centrale Civitavecchia (1953/59): L. 2,00755.

Società Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro - Milano:

214 Impianto Ponte Caffaro (1952): L. zero.

215 Impianto Gaver (1953): L. zero.

Società Elettrica della Campania - Napoli:

219 Impianto Sulo (1953): L. 0,18029;

253 Impianto Ischia (1954): L. 0,41957.

Comune di Amandola - Amandola (Ascoli Piceno):

236 Impianto Amandola (1952): L. 0,90559.

Società Elettrica Cadel Longo Luisa - Vittorio Veneto

(Treviso):

240 Impianto Savassa (1953/59): L. 0,46775.

Società Idroelettrica Alto Liri - Roma:

243 Impianto Cassino I (1954): L. 1,52716;

267 Impianto Grotta Campanaro I (1954): L. 1,278;

464 Impianto S. Biagio Saracinisco (1959): L. 4.

Società p. Az. Rumanica - Torino:

246 Impianto Ceppomorelli (1949): L. 0,25951;

453 Centrale Pieve Vergonte (1958): L. 0,59296.

Ditta Gaetano Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza):

261 Impianto Collicello (1954): L. 0,93822.

- Azienda Elettrica Bernardo Genisio* - Pont Canavese (Torino):
266 Impianto Oltre Orco (1954): L. 0,53969.
Società Idroelettrica Atestina - Bolzano:
282 Impianto Lasa (1955/56): L. 2,37832.
Società Termoelettrica Sarda - Cagliari:
305 Centrale Portovesme (1955): L. 1,23073.
Industrie Riunite di Filati Bergamo - Bergamo:
315 Centrale Daste (1954/59): L. 0,39049.
Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:
330 Centrale Luigi Orlando (1956): L. 0,73458;
423 Impianto Levane (1958): L. 3,17.
Ditta Carmine Russo - Nola:
339 Centrale Nola (1956/58): L. 1,74042.
Comune di Popoli - Popoli (Pescara):
358 Impianto S. Callisto (1956): L. 0,85242.
Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):
367 Centrale Portoferraio (1956/58): L. 1,26152.
Ditta Campo Egidio - Isola Levanzo (Trapani):
369 Centrale Levanzo (1956): L. 2,03663.
Società P. Zanini di M. Cavazzani - Thiene:
385 Impianto Menador (1956): L. 0,84462.
Cotonificio di Bolzano - Bolzano:
387 Impianto Rendistain (1957): L. 0,76057.
Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze e *Società Romana di Elettricità* - Roma:
404 Centrale S. Barbara (1958): L. 2,00839.
Società Mineraria del Trasimeno - Roma:
426 Centrale Città di Roma (1958): L. 1,22681.
Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:
431 Centrale Bari (1958): L. 2,43477.
Società Idroelettrica Tevere - Roma:
465 Impianto Ponte S. Felice (1959): L. 3.
(5978)

Provvedimento n. 884 del 14 settembre 1960
Prezzo dei concimi chimici

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 884 del 14 settembre 1960, ha adottato la seguente decisione.

CONCIMI CHIMICI

Ferme restando le disposizioni emanate per la vendita delle *acorie Thomas*, di cui al provvedimento n. 853 del 19 maggio 1960, per gli altri concimi chimici, a parziale modifica delle norme contenute nel provvedimento n. 743 del 5 agosto 1958 e n. 812 del 5 agosto 1959, si dispone quanto segue con decorrenza immediata.

PERFOSFATO MINERALE

1. — Il prezzo del perfosfato minerale è stabilito in:

L. 79 per unità di anidride fosforica, per il perfosfato polverulento;

L. 81 per unità di anidride fosforica, per il perfosfato granulato.

Il titolo da conteggiare nella determinazione dei prezzi per quintale è quello che corrisponde alla cifra più bassa delle due con cui viene definito il titolo, aumentata di 0,70.

I prezzi suddetti si riferiscono a merce insaccata, peso lordo per netto, resa su mezzo di trasporto franco fabbrica, ovvero franco porto o transito di confine, imballaggio da fatturare a parte.

Per le consegne alla rinfusa il prezzo è riferito al peso netto.

2. — I compensi di distribuzione sono confermati nelle misure di L. 25 al q.le per il grossista e di L. 40 al q.le per il dettagliante.

Per le vendite dirette dal produttore ad agricoltori singoli od associati, si applica l'aggiunta del solo compenso sopra previsto per il grossista, sempreché i ritiri a mezzo ferrovia non siano inferiori al vagone completo e quelli con mezzi dell'acquirente non siano inferiori a 50 quintali.

Il compenso di distribuzione previsto per il grossista potrà essere aggiunto in fattura dal produttore nelle vendite ai commercianti che per l'intera campagna (1° luglio-30 giugno successivo) non ritirino complessivamente un quantitativo di almeno 5000 quintali di perfosfato dallo stesso fornitore:

3. — I Comitati provinciali dei prezzi determineranno i prezzi di vendita al consumo seguendo le disposizioni contenute nel provvedimento n. 812 del 5 agosto 1959.

CONCIMI AZOTATI SEMPLICI

1. — I prezzi di vendita per merce resa franco destino e al consumo, alle condizioni appresso specificate, dei fertilizzanti azotati vengono fissati come appresso in lire per q.le:

MESE DI ACQUISTO	Solfato		Nitrato ammonico			
	ammonico	20/21	20/21		26/27	
	a destino	a consumo	a destino	a consumo	a destino	a consumo
Luglio e agosto . .	2.780	2.970	2.350	2.540	2.920	3.110
Settembre	2.820	3.010	2.390	2.580	2.970	3.160
Ottobre	2.860	3.050	2.430	2.620	3.020	3.210
Novembre	2.900	3.090	2.470	2.660	3.070	3.260
Dicembre	2.940	3.130	2.510	2.700	3.120	3.310
Gennaio	2.980	3.170	2.550	2.740	3.170	3.360
Febbraio	3.020	3.210	2.590	2.780	3.220	3.410
Da marzo a giugno	3.060	3.250	3.630	2.820	3.270	3.460

MESE DI ACQUISTO	Nitrato di calcio				Calcio-cianamide	
	13/14		15/16		15/16	
	a destino	a consumo	a destino	a consumo	a destino	a consumo
Luglio e agosto . .	2.330	2.520	2.660	2.850	3.210	3.400
Settembre	2.370	2.560	2.700	2.890	3.250	3.440
Ottobre	2.410	2.600	2.740	2.930	3.310	3.500
Novembre	2.450	2.640	2.780	2.970	3.350	3.540
Dicembre	2.490	2.680	2.820	3.010	3.390	3.580
Gennaio	2.530	2.720	2.860	3.050	3.450	3.640
Febbraio	2.570	2.760	2.900	3.090	3.490	3.680
Da marzo a giugno	2.610	2.800	2.940	3.130	3.530	3.720

I prezzi per quintale di calcio-cianamide al titolo 15/16 sovrariportati, valgono anche per la calcio-cianamide 20/21 riferiti a 75 kg. di prodotto.

Nei prezzi a *destino* sopra indicati è compresa l'I.G.E. 5 % una tantum e si riferiscono a merce confezionata in sacchi di carta da kg. 50 (ovvero di kg. 37,50 per la calcio-cianamide titolo 20/21), peso lordo per netto, imballaggio e trasporto compresi, resa su mezzo di trasporto del produttore franco destino al magazzino del rivenditore.

I prezzi al *consumo* di cui sopra si riferiscono a merce resa sul mezzo di trasporto del consumatore al magazzino del rivenditore, confezionata in sacchi di carta da kg. 50 (ovvero di kg. 37,50 per la calcio-cianamide titolo 20/21), peso lordo per netto; essi sono comprensivi del prezzo a destino come sopra indicato e di tutti gli oneri di distribuzione ivi compreso: compenso al grossista (L. 50 al q.le), quello al dettagliante (L. 100 al q.le), magazzinaggio, facchinaggio, calo, sfrido, ecc.

Il compenso di distribuzione previsto per il grossista potrà essere aggiunto in fattura dal produttore nelle vendite ai commercianti che per l'intera campagna (1° luglio-30 giugno successivo) non ritirino complessivamente un quantitativo di almeno 2500 quintali di fertilizzanti azotati (bianchi e neri) per ritiri cumulabili da qualsiasi produttore.

Nel caso di consegne franco stazione destino ad agricoltori singoli od associati, di quantitativi non inferiori al vagone completo, il venditore è tenuto a praticare, sui prezzi sopraindicati al consumo un abbuono di L. 22,50 per 75 kg. di calcio-cianamide 20/21 e di L. 30 al q.le per gli altri concimi azotati.

2. — Restano invariate le precedenti disposizioni non modificate con il presente provvedimento.

CONCIMI COMPOSTI E COMPLESSI

1. — Agli effetti del prezzo si intendono « composti » i fertilizzanti formati con miscele di fertilizzanti semplici e « complessi » quelli che contengono due o più elementi fertilizzanti primari (azoto, fosforo e potassio) che sono stati chimicamente combinati con apposito processo di produzione.

Nella etichetta che indica la composizione del concime devono risultare gli elementi fertilizzanti, i titoli minimi garantiti di ciascun elemento e, ove sia il caso, la definizione di « concime complesso ». In mancanza della indicazione di tale qualità o nel caso in cui il complesso abbia, in totale, meno di 20 unità fertilizzanti, il concime viene considerato composto ai fini del calcolo del prezzo.

Per i concimi composti e complessi il prezzo di vendita franco destino sarà calcolato sulla base del numero delle unità minime garantite per quintale di prodotto, adottando le quote per unità fertilizzanti, le quote fisse di produzione, nonché la quota aggiuntiva per resa franco destino di merce imballata, risultanti dalla seguente tabella.

	Concimi composti, oppure complessi con meno di 20 unità fertil.		Concimi complessi con 20 o più unità fertilizzanti	
	polverul.	granulati	binari	ternari
Quota variabile in lire per unità:				
azoto ammoniacale, nitrico e ureico	116	116	120	120
azoto cloramidico	191	191	—	—
anidride fosforica	80,40	80,40	80,40	80,40
potassio (K ₂ O) da cloruro	62	62	65	65
potassio (K ₂ O) da solfato	84	84	88	88
Quote fisse, in lire per quintale di prodotto:				
quota di produzione	70	100	190	240
quota aggiuntiva per resa franco destino di merce imballata	500	500	500	500

I prezzi risultanti dall'applicazione delle quote di cui sopra saranno arrotondati alle 5 lire (superiori od inferiori). A quanto sopra specificato va aggiunta l'I.G.E. 5 % una tantum.

Non è ammessa alcuna maggiorazione per l'aggiunta di elementi fertilizzanti diversi da quelli sopra elencati, salvo apposita decisione del Comitato interministeriale prezzi.

I prezzi in tal modo risultanti si riferiscono a merce confezionata in sacchi carta da kg. 50, peso lordo per netto, imballaggio e I.G.E. compresi, resa su mezzo di trasporto del produttore franco destino al magazzino del rivenditore.

2. — I Comitati provinciali dei prezzi determineranno i prezzi di vendita al consumo per merce resa su mezzo di trasporto del compratore, applicando ai prezzi come sopra determinati per il franco magazzino rivenditore, soltanto le seguenti maggiorazioni:

a) compenso forfettario per facchinaggi, magazzinaggi, calo e sfrido, ecc.: L. 45 al q.le;

b) compenso di distribuzione al q.le:

grossista L. 55, dettagliante L. 110 per i concimi composti e complessi il cui prezzo franco destino rivenditore non superi le L. 5500 al q.le;

grossista L. 70, dettagliante L. 160 per i concimi composti e complessi il cui prezzo franco destino rivenditore superi le L. 5500 al q.le.

Nessuna ulteriore maggiorazione è ammessa per diramazioni o smistamenti fra i magazzini dei distributori, o a qualsiasi altro titolo.

I compensi di distribuzione previsti per il grossista potranno essere aggiunti in fattura dal produttore nelle vendite ai commercianti che per l'intera campagna (1° luglio-30 giugno successivo) non ritirino complessivamente un quantitativo di almeno 2500 q.li di fertilizzanti complessi per ritiri cumulabili da qualsiasi produttore.

3. — Sono confermate le disposizioni che non sono state modificate con il presente provvedimento.

4. — I rivenditori sono obbligati ad attenersi immediatamente alle norme sopra riportate per la formazione dei prezzi di vendita al consumo.

I Comitati provinciali dei prezzi pubblicheranno in apposito listino i prezzi al consumo per i concimi composti e complessi impiegati nella Provincia, anche su richiesta degli interessati. Inoltre richiederanno ai venditori all'obbligo di tenere affisso, nei locali di vendita, il listino dei prezzi dei concimi da essi venduti.

5. — I Comitati provinciali dei prezzi sono pregati di comunicare, entro il 30 settembre 1960, i prezzi localmente stabiliti per il perfosfato minerale ed i concimi composti e complessi con le relative analisi di costo..

(5979)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Perdita di ricompense al valor militare

*Decreto presidenziale 14 luglio 1960
registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 1960
registro n. 29 Aeronautica, foglio n. 259*

Rata Andrea, nato a Somma Vesuviana (Napoli) il 26 giugno 1918, già 1° aviere armiere, incorso nella perdita delle sottonotate ricompense al valor militare per effetto della sentenza del Tribunale militare territoriale di Napoli in data 1° febbraio 1950 e della rimozione dal grado, è privato delle medesime a decorrere dalla data del presente decreto:

MEDAGLIA DI BRONZO

di cui al decreto luogotenenziale 16 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1945, registro n. 4 Aeronautica, foglio n. 41, periodo di attività bellica settembre 1941, aprile 1942 - B.U.A.M. 1943, dispensa 27, e 1946, dispensa 4, pag. 147.

CROCE AL VALOR MILITARE

di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1949, registro n. 5 Aeronautica, foglio n. 339, periodo di attività bellica 4 maggio 1942, 8 luglio 1944 - B.U.A.M. 1949, dispensa 22, pag. 1714.

*Decreto presidenziale 14 luglio 1960
registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 1960
registro n. 29 Aeronautica, foglio n. 260*

Rossi Luigi, nato a Bologna il 17 maggio 1915, già capitano A.A.R.S., incorso nella perdita della sottonotata ricompensa al valor militare per effetto della rimozione dal grado, è privato della medesima a decorrere dalla data del presente decreto:

CROCE AL VALOR MILITARE

di cui al regio decreto 11 luglio 1941, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1941, registro n. 3 Aeronautica, foglio n. 133 - B.U.A.M. 1941, dispensa 34, pag. 1472.

*Decreto presidenziale 14 luglio 1960
registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1960
registro n. 30 Aeronautica, foglio n. 5*

Gravina Vittorio, nato a Napoli il 22 giugno 1909, già tenente medico di complemento dell'Esercito, incorso nella perdita della sottonotata ricompensa al valor militare per effetto della rimozione dal grado avvenuta con decreto presidenziale 8 maggio 1955, è privato della medesima a decorrere dalla data del presente decreto:

CROCE AL VALOR MILITARE

di cui al regio decreto 9 febbraio 1942, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 1942, registro n. 19 Aeronautica, foglio n. 369, fatto d'arme specifico del 30 aprile 1941 - B.U.A.M. 1941, supplemento n. 13, pag. 21.

(5945)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso.

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1960, sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario 29 gennaio 1958 della Impresa Cave Società in accomandita semplice di Ballerini e C. inteso ad ottenere la revocazione del decreto presidenziale 18 ottobre 1957.

(5937)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione della Società cooperativa laterizi « Praticelli » con sede in Castelfiorentino (Firenze).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 settembre 1960, è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione della Società cooperativa laterizi « Praticelli », con sede in Castelfiorentino (Firenze), costituito dalle seguenti persone: Cerbioni Euro, presidente; Pannocchi Bruno e Sabatini Ferruccio, membri.

(5943)

Scioglimento di otto società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 agosto 1960 le sottoelencate Società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore:

1) Società cooperativa agricola « Rinascita », con sede in Vallermosta (Cagliari), costituita con atto in data 20 novembre 1955 per notaio dott. Felice Contu;

2) Società cooperativa « Edilizia Domus Laeta », con sede in Cosenza, costituita con atto in data 1° luglio 1954 per notaio dott. Luigi Goffredo;

3) Società cooperativa edilizia « Frasca », con sede in Napoli, costituita con atto in data 30 ottobre 1951 per notaio dott. Giovanni Passari;

4) Società cooperativa « Popolare di Consumo », con sede in Schignano di Casteldelci (Pesaro), costituita con atto in data 9 marzo 1947 per notaio dott. Ettore Monti;

5) Società cooperativa di consumo « La Laziale », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 giugno 1954 per notaio dott. Carmelo Russo;

6) Società cooperativa edilizia « La casa attesa », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 febbraio 1954 per notaio dott. Vladimiro Capasso;

7) Società cooperativa produzione e lavoro « Orione », con sede in Taranto, costituita con atto in data 19 ottobre 1954 per notaio dott. Mazzilli;

8) Società cooperativa edilizia « Casa Serena », con sede in Taranto, costituita con atto in data 16 novembre 1957 per notaio dott. Ferdinando Accolla.

(5920)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 9

In conformità delle disposizioni dell'art. 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, si notifica che, è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	136390 (nuda proprietà)	Costamagna Orsolina fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Moine Marianna Maddalena fu Domenico vedova Costamagna, dom. a Savigliano (Cuneo), con usufrutto a Moine Marianna Maddalena fu Domenico vedova Costamagna	550 —
Id.	136389 (nuda proprietà)	Costamagna Maddalena fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Moine Marianna Maddalena fu Domenico ved. Costamagna, con usufrutto come sopra	550 —
B. T. N. 5 % (1951) Serie 41	248	Barberio Amalia di Pietro, moglie di Rhodio Giuseppe, dom. in Catanzaro. Vincolato per dote	25 —
Id. Serie 58	104	Come sopra	1.275 —
Ricostruzione 5% Serie 14	28174	Bonello Arnaldo di Bartolomeo, dom. a Segno (Savona), con usufrutto vitalizio a Bonello Bartolomeo fu Giovanni, dom. a Segno (Savona)	5.000 —
Id. Serie 38	28175	Come sopra	5.000 —
Id. Serie 51	28176	Come sopra	10.000 —
Rendita 5 % (1935)	156376	Casa di provvidenza di Casalmaggiore (Cremona)	2.230 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

(3600)

Roma, addì 6 giugno 1960

Il direttore generale: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 214

Corso dei cambi del 19 settembre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,60	620,60	620,6125	620,645	620,55	620,60	620,64	620,60	620,60	620,60
\$ Can.	639,85	639,75	639,50	640 —	639,30	639,74	639,75	639,50	639 —	640 —
Fr. Sv.	144,10	144,12	144,14	144,145	144,10	144,14	144,12	144,13	144,14	144,10
Kr. D.	90,37	90,39	90,39	90,41	90,45	90,39	90,39	90,37	90,39	90,40
Kr. N.	87,20	87,21	87,22	87,24	87,25	87,21	87,21	87,20	87,22	87,22
Kr. Sv.	120,31	120,29	120,28	120,32	120,30	120,29	120,28	120,32	120,30	120,30
Fol.	164,61	164,61	164,62	164,64	164,60	164,62	164,62	164,62	164,63	164,63
Fr. B.	12,43	12,445	12,4435	12,4525	12,435	12,44	12,44625	12,42	12,44	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,64	126,64	126,6325	126,66	126,65	126,65	126,65	126,65	126,64	126,65
Lst.	1747,55	1747,70	1747,50	1747,85	1747,50	1747,60	1747,625	1747,50	1747,65	1747,65
Dm. occ.	148,82	148,82	148,8225	148,85	148,82	148,83	148,825	148,82	148,83	148,82
Scell. Austr.	24,04	24,04	24,03	24,03	24,05	24,05	24,03375	24,04	24,04	24,05

Media dei titoli del 19 settembre 1960

Rendita 3,50 % 1906	81,375	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,35
Id. 3,50 % 1902	80,80	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	101,35
Id. 5 % 1935	106,025	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	101,40
Redimibile 3,50 % 1934	99,45	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	101,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,175	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	101,55
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,225	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	101,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,10	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	101,70
Id. 5 % 1936	101,05	Id. 5 % (" 1° aprile 1969)	101,75
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,25	B. T. Poliennali 5 % (" 1° ottobre 1966)	101,45
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,125		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 settembre 1960

1 Dollaro USA	620,642	1 Fiorino olandese	164,63
1 Dollaro canadese	639,875	1 Franco belga	12,449
1 Franco svizzero	144,132	1 Franco nuovo (N.F.)	126,655
1 Corona danese	90,40	1 Lira sterlina	1747,737
1 Corona norvegese	87,225	1 Marco germanico	148,837
1 Corona svedese	120,30	1 Scellino austriaco	24,032

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a duecentoquarantacinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1958, con il quale è indetto un concorso straordinario, per titoli ed esami, a duecentoquarantacinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo servizi, registrato alla Corte dei conti addì 17 novembre 1958, registro n. 47, Difesa-Aeronautica, foglio n. 242;

Visto il decreto ministeriale in data 1° giugno 1959, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso, registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1959, registro n. 19 Difesa-Aeronautica, foglio n. 397;

Visto il decreto ministeriale in data 2 novembre 1959, con il quale è nominato un membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingue estere, registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1959, registro n. 38 Difesa-Aeronautica, foglio n. 104;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli presentati dai medesimi;

Considerato che i candidati Manià Luciano, Bartolini Antonio e Pantani Walter non possono essere inclusi nella graduatoria del concorso in quanto è risultato che essi hanno presentato la domanda di partecipazione al concorso stesso dopo il termine prescritto dall'art. 3 del relativo bando;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a duecentoquarantacinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - Ruolo servizi, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Martucci Giulio	punti 166,284
2. Donadio Aurelio	" 166,142
3. Guidi Guido	" 158,426
4. De Vito Federico	" 157,142
5. Passeri Luciano	" 155,284
6. Moneta Carlo Luigi	" 151,428
7. Burei Antonio	" 150,714
8. Caruso Carmelo	" 149,996
9. Polito Mario	" 148,568
10. Marchetti Attilio	" 147,854
11. Bruno Mario	" 147,142
12. Jellousheg Ferruccio	" 147,000
13. Restaino Pasquale	" 146,000
14. Badiali Riccardo, orfano di guerra	" 145,142
15. Pagnacco Aldo	" 145,142
16. Pezzi Augusto	" 144,998
17. Bertolotti Angelo	" 144,712

18. Martucci Camillo	punti 144,570	99. Irrera Domenico	punti 129,140
19. Rotunno Gustavo Lucio	144,284	100. Russo Gaetano	128,714
20. Vitali Augusto	143,570	101. Sagliocco Antonio	128,712
21. Renganeschi Bruno	143,428	102. Villa Luigi	128,570
22. Serafini Sergio	143,140	103. De Vanna Ciro	128,428
23. Restucci Mario	143,000	104. Fusco Sergio	128,284
24. Starnini Sergio	142,846	105. Marra Pierfrancesco	128,142
25. Rossi Pietro	142,714	106. Cappiello Mario, nato il 6 aprile 1929	128,000
26. Torre Alberto	142,140	107. Borioli Luigi, nato il 29 marzo 1931	128,000
27. Mossa Giuseppe	142,000	108. Di Donato Vincenzo	127,854
28. Papò Enrico	141,714	109. Toso Ottavio, ammogliato due figli	127,570
29. Fontana Alessandro	141,000	110. Vincentelli Pietro, ammogliato un figlio	127,570
30. Mezzoprete Sergio	140,856	111. Loiero Francesco	127,570
31. Faralli Michele	140,570	112. Frediani Roberto	127,428
32. Jodice Domenico	139,856	113. Cannone Andrea, combattente	127,426
33. Mastantuono Sergio	139,714	114. Nania Costanzo	127,426
34. Biondo Francesco	139,570	115. Penzo Luigi	127,284
35. Mura Giovannino	138,856	116. Giua Pierpaolo	127,142
36. Giamboni Roberto	138,570	117. Zanolli Sergio	127,000
37. Sterbini Maurizio	138,284	118. Palazzo Remo	126,428
38. Giamboni Bruno	138,000	119. Tinelli Guido	126,284
39. Cianchetta Giacomo	137,996	120. Militello Giuseppe	126,140
40. Vespasiani Angelo	137,854	121. Dragone Antonio, nato il 12 febbraio 1930	125,856
41. Costantini Aldo	137,712	122. Rugini Tito, nato il 22 febbraio 1930	125,856
42. Antonelli Pietro	137,426	123. Cianfrocca Valerio	125,714
43. Grespan Stelio	137,284	124. Pistelli Francesco	125,712
44. Vagnarelli Felice, ammogliato	137,000	125. Paolucci Bernardino	125,570
45. Testa Renato, nato il 1° gennaio 1928	137,000	126. Borelli Armando	125,568
46. Scuto Antonino, nato il 25 giugno 1928	137,000	127. Massa Mario, nato il 19 giugno 1932	125,284
47. Sorbo Luigi	136,998	128. Cespa Piero, nato il 3 febbraio 1933	125,284
48. Garofalo Ugo	136,712	129. Scipinotti Carlo, nato il 26 agosto 1934	125,284
49. Vitale Filippo	136,000	130. Milazzo Gaspere	124,856
50. Nannarelli Arturo, orfano di guerra	135,856	131. Paoli Giovanni, ammogliato un figlio, nato il 13 giugno 1929	124,570
51. Carusi Sabatino	135,856	132. Tatulli Enrico, ammogliato un figlio, nato il 6 luglio 1934	124,570
52. Garuffi Ernesto, ammogliato	135,714	133. Grana Giuseppe, celibe, nato il 4 agosto 1932	124,570
53. Martino Gilberto	135,714	134. Dell'Erba Raffaello, ammogliato due figli	124,284
54. Buongiorno Mario Vincenzo	135,570	135. Guerriero Giovanni, celibe	124,284
55. Vaschetto Luciano	135,428	136. Cianciotta Arduino	124,140
56. Guerani Massimo	135,284	137. Curatolo Luigi, ammogliato un figlio	124,000
57. Di Mauro Giuseppe	135,140	138. Onorati Adriano, celibe	124,000
58. Selvaggio Raffaele	134,428	139. Tregua Pietro, ammogliato	123,712
59. Castellani Luciano, combattente	134,426	140. Falvo Carlo, celibe	123,712
60. Ventriglia Vittorio	134,426	141. Ceraolo Umberto	123,710
61. Di Giovanni Esto, orfano di guerra	134,284	142. Giannone Giuliano	123,570
62. Pacetti Francesco	134,284	143. Zappalà Michele	123,568
63. Pretini Giuseppe	134,000	144. Romani Giovanni	123,284
64. Pasquinelli Roberto	133,852	145. Gagliardi Rodolfo	123,142
65. Mataloni Giovanni, figlio invalido di guerra	133,428	146. Diana Franco, ammogliato un figlio	123,000
66. Chiaruttini Ennio, nato l'11 marzo 1934	133,428	147. Roseti Roberto, celibe	123,000
67. Battista Giovanni, nato l'11 marzo 1934	133,284	148. Iatrino Franco, orfano caduto servizio	122,998
68. Pelliccia Alfredo	133,142	149. Pellegrini Giovanni	122,998
69. Scognamiglio Giuseppe	132,998	150. Cesaro Dante	122,856
70. Valenti Salvatore	132,856	151. Vincitorio Giovanni Battista	122,570
71. Astuto Umberto	132,714	152. Meacci Francesco	122,568
72. Airolti Aldo	132,710	153. Mancusi Mario, ammogliato un figlio, nato il 24 febbraio 1926	122,426
73. Alcker Riccardo	132,570	154. Francavilla Arturo, ammogliato con un figlio, nato il 27 novembre 1930	122,426
74. Montanaro Mario	132,428	155. Buratto Cintio, orfano di guerra	122,284
75. Balbi Fortunato	132,142	156. Mocali Aldo, ammogliato senza prole	122,284
76. Boni Agostino	131,998	157. Rubbi Marco, celibe	122,284
77. Conte Fulvio	131,856	158. Malasomma Renato, ammogliato con un figlio, nato il 14 febbraio 1926	121,856
78. Ferrari Giorgio	131,854	159. De Crescenzo Mario, ammogliato con un figlio, nato il 26 dicembre 1928	121,856
79. Russo Luigi	131,854	160. Rocchi Felice, celibe, nato il 22 settembre 1925	121,856
80. Caggiani Giuseppe	131,284	161. Perugini Giancarlo, celibe, nato il 24 dicembre 1933	121,856
81. Carillo Saverio	131,142	162. Cespa Vanni	121,854
82. Caputo Aldo	131,000	163. Mauro Giuseppe, orfano invalido guerra	121,714
83. Giovannetti Narciso	130,998	164. Boudet Mario, ammogliato	121,714
84. Vignoli Luigi	130,856	165. Mandes Aurelio, celibe	121,714
85. Suster Gianfranco	130,854	166. Piazza Bernardo	121,712
86. Citarella Giuseppe, ammogliato	130,570	167. Pozzi Andrea, nato il 3 maggio 1928	121,428
87. Paoloni Antonio	130,570	168. Mannarelli Giorgio, nato il 19 maggio 1937	121,428
88. Russo Giorgio	130,568	169. Guida Umberto	121,284
89. Cimino Francesco	130,428	170. Spinosa Giancarlo	120,998
90. Martellini Luciano, ammogliato	130,284	171. Gentilucci Antonio	120,854
91. Bruno Antonino	130,284		
92. Macchia Gianfranco	130,000		
93. Lanzara Armando	129,856		
94. Leone Ignazio	129,426		
95. Calzaverini Lucio, ammogliato	129,284		
96. Salvati Marcello	129,284		
97. Tringali Rosario	129,142		
98. Sansalone Filippo, ammogliato	129,140		

172. Brancaccio Emilio	punti 120,714	246. Vandelli Alfonso	punti 112,570
173. Zazzara Vincenzo	120,284	247. Massarelli Enrico	112,428
174. Cama Gaetano	120,142	248. Valenti Mario	112,284
175. Guerra Fabio	119,556	249. Torquati Filippo	112,142
176. Cappelli Franco, figlio invalido servizio	119,570	250. Micarelli Mario	111,568
177. Costanzo Agatino	119,570	251. Frosini Valeriano, orfano caduto per ser-	vizio
178. Samueli Timoleone	119,568		111,284
179. Marchese Riccardo	119,284	252. Bianco Angelo, nato il 13 aprile 1934	111,284
180. Boncompagni Amedeo	119,142	253. Trovarelli Giorgio, nato il 1° maggio 1935	111,284
181. Gasperini Floriano, ammogliato con un	figlio, nato il 24 novembre 1928	254. Marino Giuseppe	111,140
	119,000	255. Longo Orazio	110,570
182. Zito Marcello, ammogliato con un figlio,	nato il 1° dicembre 1930	256. Catalogna Roberto	110,284
	119,000	257. Grassi Aldo	110,140
183. Capasso Mario, nato il 28 settembre 1931,	celibe	258. Danese Giorgio, ammogliato	110,000
	119,000	259. Attanasio Giuseppe, celibe	110,000
184. Tuorto Antonio, nato il 26 maggio 1932,	celibe	260. Santini Adone	109,714
	119,000	261. Rizzo Bernardo, ammogliato	109,284
185. De Martino Eduardo, nato il 13 gen-	naio 1933, celibe	262. Screpanti Uberto, celibe	109,284
	119,000	263. Colangelo Giovanni	109,142
186. Scuderi Mario	118,998	264. Zarpellon Luciano	109,140
187. Pistorio Carmelo	118,556	265. Paganotti Emanuele	109,000
188. Pistola Domenico	118,554	266. Abbruzzese Italo	108,856
189. Carlini Gabriele	118,570	267. Rampelli Aldo	108,712
190. Pozzoli Sergio, ammogliato con un figlio	118,428	268. Malatesta Giovanni	108,570
191. Camilletti Vittorio, celibe	118,428	269. Pedica Marcello	108,428
192. Calamida Stefano	118,424	270. Messina Manlio	108,284
193. Patrizi Benedetto, nato il 23 aprile 1932	118,284	271. Lugari Marcello	108,142
194. Ferraro Riccardo, nato il 7 agosto 1933	118,284	272. Maresca Marcello	107,938
195. Capecchi Ennio, ammogliato con un	figlio, nato il 28 maggio 1928	273. Di Lullo Mario	107,714
	118,000	274. Colombo Francesco, orfano di caduto per	servizio
196. Favale Ennio, ammogliato con un figlio,	nato il 26 aprile 1931		107,426
	118,000	275. Nobili Alberto	107,426
197. Rossi Gennaro Ottavio	117,998	276. Giacobello Natale	107,142
198. Sciorella Mario	117,714	277. Massari Porfirio	107,090
199. Polidori Celestino	117,568	278. Nicolussi Raffaele, nato il 18 settem-	bre 1931
200. Cermelli Piero	117,424		106,856
201. Bologna Sergio, nato il 22 giugno 1928	117,284	279. Barbagallo Gino, nato il 31 luglio 1932	106,856
202. Simoni Roberto, nato il 26 luglio 1930	117,284	280. Tinghi Gianpaolo	106,570
203. Marzocchi Giovanni, nato il 1° settem-	bre 1934	281. Britti Roberto	106,142
	117,284	282. Carpio Mario, orfano di guerra	106,000
204. Cardinale Pietro	117,142	283. Camaioni-Tedeschini Luciano, orfano di	caduto per servizio
205. Arcari Enzo	117,000		106,000
206. Chieco Leonardo, ammogliato senza prole	116,854	284. Ferretti Antonio	106,000
207. Marotta Antonio	116,854	285. Sabatini Ferdinando	105,570
208. Buccilli Peppino	116,712	286. Neuhaus Alberto	105,140
209. Tortora Nicola, orfano di guerra	116,570	287. Tedesco Filippo	105,000
210. De Margherita Enzo	116,570	288. Sirtoli Giancarlo	104,570
211. Di Stefano Giuseppe, nato il 9 feb-	braio 1930	289. Fede Angelo	104,428
	116,428	290. Angelini Massimo, ammogliato due figli	104,284
212. Ferrini Gian Luigi, nato il 24 maggio 1931	116,428	291. Latini Aldo, ammogliato senza prole	104,284
213. Mazzei Michele, nato il 13 febbraio 1929	116,284	292. Manzin Enzo, nato il 23 marzo 1928	104,284
214. Gualtieri Carlo, nato il 15 ottobre 1934	116,284	293. Tremigliozi Armando, nato il 1° mar-	zo 1932
215. Reverberi Giorgio	116,142		104,284
216. Di Carlo Remo	116,000	294. Suster Silvio, orfano di guerra	104,000
217. Pozzi Edoardo, nato il 26 maggio 1926	115,998	295. De Luca Attilio, figlio invalido di guerra	104,000
218. Arrivas Carlo, nato il 4 luglio 1934	115,998	296. Rossi Francesco, ammogliato un figlio	104,000
219. De Biase Nicola	115,996	297. Pascucci Luciano	103,570
220. Carpio Alberto	115,712	298. Alessandrini Luigi	103,428
221. Antonaci Cosimo	115,570	299. Consoli Vincenzo	103,284
222. Carra Pasquale, ammogliato	115,428	300. Biagi Giovanni	103,000
223. Gioffrè Giuseppe, nato il 19 marzo 1930	115,428	301. Calamida Giuseppe, ammogliato senza	prole
224. Pecorini Marcello, nato il 23 luglio 1932	115,428		102,856
225. Gervasi Massimo	115,284	302. Aresu Carlo, celibe	102,856
226. Magrini Franco	114,856	303. Stefanini Aldo	102,714
227. Pieri Piero	114,854	304. Licari Manlio	102,426
228. Maggiulli Sergio	114,568	305. Montella Vincenzo	102,284
229. Sprò Antonio, ammogliato con un figlio	114,428	306. Bargi Gastone	101,570
230. Zecchino Armando	114,428	307. De Luise Luigi	101,426
231. Stura Paolo, figlio di invalido di guerra	114,142	308. Ruggeri Arturo	101,000
232. Tizianel Fermo	114,142	309. Barbato Alfonso	100,714
233. Eusepi Alberto	114,000	310. Lolli Aldo	100,712
234. Gori Massimo	113,854	311. Mosti Aldo	100,570
235. Colabianchi Antonio, ammogliato	113,568	312. Cocchiarella Luciano	100,426
236. Rivola Giorgio	113,568	313. Sbarbati Alessandro, nato il 29 gen-	naio 1933
237. Boglione Salvatore	113,428		100,284
238. Di Nuzzo Pasquale, ammogliato	113,000	314. Molinari Tommaso, nato il 10 luglio 1935	100,284
239. Viola Vittorio, nato il 19 marzo 1931	113,000	315. Tomarchio Rosario	100,140
240. De Carlo Alfredo, nato il 2 novembre 1931	112,998	316. Statuti Paolo	99,570
241. Toscano Attilio, figlio invalido di guerra	112,998	317. Ciocca Giuseppe	99,000
242. Scaglione Giovanni	112,998	318. Bonacci Saverio	97,856
243. Fabi Marcello, ammogliato con un figlio	112,856	319. Vezzini Mario	97,284
244. Pappagallo Luciano, celibe	112,856	320. Carta Elio	97,142
245. Galati Vito	112,854		

321. Saputo Antonio, nato il 28 settembre 1929	punti	97,000
322. Cervellini Piero, nato il 3 maggio 1932	»	97,000
323. Rispoli Emanuele, figlio di invalido di guerra	»	92,568
324. D'Antoni Giancarlo	»	92,568
325. Vannoni Carlo	»	91,998
326. Sieni Luciano	»	91,284
327. Fiorito Uberto	»	87,712
328. Germani Mario	»	87,000

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 settembre 1960

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1960
Registro n. 30 Difesa-Aeronautica, foglio n. 377. — LAZZARINI
(5940)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Riapertura dei termini del concorso per esami a nove posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova e correzione apportata al comma primo, lettera b) del programma di esame relativo al concorso citato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 25 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1960, registro n. 14, foglio n. 19, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 135 del 3 giugno 1960, col quale è stato indetto il concorso per esami a nove posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova (coefficiente 271, iniziale) nel ruolo del personale della carriera direttiva dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni armi ed armamenti navali;

Considerato che, in relazione all'esiguo numero di domande pervenute nei termini, è da ritenere che l'afflusso dei candidati del concorso di che trattasi, non sarà tale da consentire una adeguata selezione tra i concorrenti;

Che ragioni di pubblico interesse consigliano, quindi, di riaprire il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso in parola;

Che occorre inoltre provvedere alla correzione di un errore materiale riportato nel programma di esame;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini per la durata di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a nove posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova (coefficiente 271, iniziale) nel ruolo del personale della carriera direttiva dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni armi ed armamenti navali, indetto con il decreto ministeriale in data 25 marzo 1960, sopra citato.

Art. 2.

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato la domanda di partecipazione al concorso suddetto.

Art. 3.

Nel programma d'esame relativo al concorso di cui sopra, programma allegato al citato decreto ministeriale 25 marzo 1960, al comma primo, lettera b), in luogo di « Traduzione di un argomento, ecc. » deve leggersi « Trattazione di un argomento, ecc. ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 agosto 1960

p. Il Ministro: PUGLIESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1960
Registro n. 25, foglio n. 256
(5939)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gela

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i decreti del Prefetto di Caltanissetta n. 6109 del 18 marzo 1959, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gela e n. 3295 del 23 gennaio 1960, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il proprio decreto n. 595 del 7 marzo 1960, con il quale sono stati fatti propri da questo Ufficio e ad ogni effetto ratificati i citati decreti prefettizi, a seguito del parere manifestato dal Consiglio di Stato e reso noto dal Ministero della sanità, relativamente al trasferimento di talune competenze dal prefetto al medico e al veterinario provinciali per effetto della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso rimessi dal presidente con nota del 12 settembre 1960;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni effettuate;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al suindicato concorso:

1. Rizzo Alfonso	punti	137,318 su 200
2. Mercurio Giuseppe	»	131,981 »
3. Farruggia Gaetano	»	125,150 »
4. Chiarenza Giuseppe	»	117,168 »

Il presente decreto sarà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, di questo Ufficio e in quello del Comune interessato al concorso di cui in premessa.

Caltanissetta, addì 12 settembre 1960

Il veterinario provinciale: TESIO

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i decreti del Prefetto di Caltanissetta n. 6109 del 18 marzo 1959, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gela e n. 3295 del 23 gennaio 1960, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il proprio decreto n. 595 del 7 marzo 1960, con il quale sono stati fatti propri da questo Ufficio e ad ogni effetto ratificati i citati decreti prefettizi, a seguito del parere manifestato dal Consiglio di Stato e reso noto dal Ministero della sanità, relativamente al trasferimento di talune competenze dal prefetto al medico e al veterinario provinciali per effetto della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il proprio successivo decreto n. 1594 del 12 settembre 1960, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che disciplina i concorsi a posti di sanitario presso i Comuni e le Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Rizzo Alfonso, 1° classificato nella graduatoria di merito, è dichiarato vincitore del concorso per il posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gela.

Il presente decreto sarà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio ed in quello del Comune interessato.

Caltanissetta, addì 12 settembre 1960

Il veterinario provinciale: TESIO

(5916)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Caltanissetta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 942 del 26 agosto 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di ostetrica condotta vacante in provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1956 (comune di Santa Caterina Villarmosa);

Visto il proprio decreto n. 3099 del 12 maggio 1960, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 3456 del 27 maggio 1960, con cui è stato provveduto all'ammissione dei candidati al concorso predetto;

Visto i processi verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso sopradetto e constatata la regolarità di essi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi per sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee al concorso per titoli ed esami al posto di ostetrica condotta del comune di Santa Caterina Villarmosa:

1. Reina Francesca	punti 50,787 su 100
2. Brancato Rosa	» 45,825 »
3. Gallina Antonia	» 41,783 »
4. Lumia Croce	» 41,074 »
5. Moscato Vincenza	» 39,275 »
6. Turco Enrica	» 37,950 »
7. Murana Concetta	» 36,300 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e del Comune interessato.

Caltanissetta, addì 8 settembre 1960

Il medico provinciale: BROCCIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 942 del 26 agosto 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di ostetrica condotta vacante al 30 novembre 1956 nel comune di Santa Caterina Villarmosa;

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti idonee nel concorso per il posto di ostetrica condotta di cui sopra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Reina Francesca, nata a Cammarata (Agrigento) il 28 ottobre 1931, risultata prima in graduatoria nel concorso di cui alla premessa è dichiarata vincitrice del concorso stesso quale ostetrica condotta del comune di Santa Caterina Villarmosa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e del Comune interessato.

Caltanissetta, addì 8 settembre 1960

Il medico provinciale: BROCCIO

(5852)

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7459 del 2 dicembre 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di ufficiale sanitario dei comuni di Delia e Marianopoli vacanti al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 1969 del 26 marzo 1960, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il proprio decreto n. 2626 del 23 aprile 1960, con cui è stato provveduto all'ammissione dei candidati al concorso predetto;

Visti i processi verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso sopradetto svolto dal 19 al 23 giugno 1960 e constatata la regolarità di essi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi per sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso per titoli ed esami ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Delia e Marianopoli:

1. Tuttolomondo Libertino	punti 143,955 su 200
2. Domanti Luciano	» 138,550 »
3. Zappalà Francesca	» 127,500 »
4. Tinebra Serafino	» 124,500 »
5. Mistretta Giuseppe	» 123,016 »
6. Incorvaia Vito	» 115,800 »
7. Ferreri Achille	» 110,400 »
8. De Vita Pietro	» 110,080 »
9. Vullo Salvatore	» 109,600 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 10 settembre 1960

p. Il medico provinciale: SCHILLACI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso per i posti di ufficiale sanitario dei comuni di Delia e Marianopoli;

Ritenuto necessario provvedere, ai sensi di legge, alle assegnazioni delle sedi messe a concorso;

Visto l'ordine indicato dai singoli nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alla premessa sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato e sono nominati ufficiali sanitari dei rispettivi Comuni:

- 1) Tuttolomondo Libertino: Delia;
- 2) Domanti Luciano: Marianopoli.

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

I predetti dovranno assumere servizio entro quindici giorni dalla notifica del presente decreto, sotto pena di decadenza dalla nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 10 settembre 1960

p. Il medico provinciale: SCHILLACI

(5874)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

**Graduatoria dei vincitori del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 355/4546, in data 16 luglio 1960, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a dieci posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto prefettizio n. 96/65887-San., in data 20 ottobre 1958;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti, inoltre, la legge 13 marzo 1958, n. 296, ed il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959 in merito alla delimitazione delle sfere di competenza fra l'Amministrazione dell'interno e quelle della sanità;

Visto l'art. 9 della legge n. 375 del 3 giugno 1950 circa l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

- 1) Miadonna Tommaso, invalido di guerra: Medicina, 5^a condotta « Fiorentina »;
- 2) Ceretoli Uberto: Argelato, condotta unica;
- 3) Buffa Vincenzo: Ozzano Emilia, condotta capoluogo;
- 4) Bendini Carlo: Minerbio, 2^a condotta « Cà dei Fabbri »;
- 5) Agliardi Manlio: Imola, 3^a condotta « Ponticelli »;
- 6) Cristalli Giorgio: Imola, 8^a condotta « Sasso Morelli »;
- 7) Pedrelli Luigi: Galliera, 1^a condotta;
- 8) Gelmetti Pietro: Loiano, 2^a condotta;
- 9) Capucci Guido: Gaggio Montano, 2^a condotta « Santa Maria Villiana »;
- 10) Stoico Ugo Gerardo: Castel del Rio, 2^a condotta « Belvedere ».

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 2 settembre 1960

Il medico provinciale: MARENZI

(5825)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

**Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1956;

Visto che il dott. Di Donato Emidio, assegnato alla condotta di Rutino con decreto 26430 del 6 luglio 1960, ha rinunciato alla stessa;

Considerato che la predetta sede va assegnata tenendo presente i criteri stabiliti dall'art. 26 del regolamento 11 maggio 1935, n. 281;

Vista l'accettazione del dott. Giuliani Giuseppe; a parziale modifica del decreto 26430 del 6 luglio 1960;

Decreta:

Il dott. Giuliani Giuseppe viene assegnato alla condotta medica di Rutino, in sostituzione del dott. Di Donato Emidio rinunciatario.

Salerno, addì 31 agosto 1960

Il medico provinciale: GAGLIO

(5914)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

**Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti
di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2720 in data 7 aprile 1960, col quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel pubblico concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 2721 in data 7 aprile 1960, col quale venivano dichiarati i vincitori dei posti di cui sopra;

Considerato che per effetto di rinuncia da parte delle ostetriche Cavagnera Lucia e Crespi Giuseppina si è reso disponibile il posto della condotta ostetrica consorziale Gessate-Bellinzago Lombardo;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalla concorrente Cigolini Natalina la quale, regolarmente interpellata ai sensi di legge ha dichiarato di accettare la nomina per la sede predetta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 2 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Cigolini Natalina è dichiarata vincitrice del concorso sopraindicato ed assegnata alla condotta ostetrica consorziale di Gessate-Bellinzago Lombardo.

Il sindaco del comune di Gessate, capo Consorzio, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 6 settembre 1960

Il medico provinciale: BELLINO

(5828)

**Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Milano**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4331 in data 12 aprile 1960, col quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel pubblico concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 4331/1 in data 12 aprile 1960, col quale venivano dichiarati i vincitori dei posti di cui sopra;

Considerato che per effetto di rinuncia da parte dei dottori Grezio Demetrio, Campanelli Michele e Pizzi Lizzardo si è reso disponibile il posto della condotta medica di Cavenago Brianza;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicate dal concorrente dott. Ortenzi Ennio, il quale, regolarmente interpellato ai sensi di legge, ha dichiarato di accettare la nomina per la sede predetta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 2 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Ortenzi Ennio è dichiarato vincitore del concorso sopraindicato ed assegnato alla condotta medica di Cavenago Brianza.

Il sindaco del comune di Cavenago Brianza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 5 settembre 1960

Il medico provinciale: BELLINO

(5827)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 932 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 4 giugno 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per condotte mediche vacanti al 30 novembre 1957;

Visti i propri decreti n. 980, n. 1452, n. 1698, n. 1788, n. 1886 e n. 1979, con i quali sono stati dichiarati i vincitori delle condotte di cui sopra;

Considerato che il vincitore della condotta di Ponzone (Cimaferle, Toletto, Piancastagna), ha rinunciato alla condotta ad esso assegnata;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede al candidato che segue in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il seguente candidato è dichiarato vincitore della condotta medica a fianco indicata:

Montani dott. Luigi: Ponzone (Cimaferle, Toletto, Piancastagna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Alessandria, addì 12 settembre 1960

Il medico provinciale: SIRCANA

(5932)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ANCONA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL MEDICO PROVINCIALE CAPO

Visti i propri decreti n. 2711/MC del 7 aprile 1960, con i quali veniva approvata la graduatoria dei candidati del concorso per il conferimento delle condotte mediche in Jesi (2^a rurale), Mergo (unica), Ostra Vetere (unica) e Senigallia (Sant'Angelo) e venivano dichiarati vincitori delle relative condotte, ed il decreto n. 2711/MC del 30 giugno 1960, con il quale il dott. Nicola Balducci veniva dichiarato vincitore della condotta unica di Mergo;

Considerato che il predetto dott. Balducci, 6^o classificato, è nominato titolare della condotta suddetta con deliberazione della Giunta comunale di Mergo n. 41 del 12 luglio 1960, ratificata dal Consiglio con atto n. 16 del 17 luglio 1960, non ha assunto servizio entro il termine di quindici giorni assegnatogli dal Comune e che pertanto deve essere dichiarato rinunciario;

Considerato che il dott. Alberto Mazzarini 7^o classificato ha dichiarato di rinunciare alla eventuale nomina a titolare della detta condotta e che pertanto debba essere nominato l'8^o classificato dott. Centore Francesco;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Centore Francesco è dichiarato vincitore della condotta medica di Mergo.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura di Ancona ed in quello del Comune interessato.

Ancona, addì 7 settembre 1960

Il medico provinciale capo: BALICE

(5930)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente